

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 281**

**ART. 16, L.R. 75/96 - BANDO
PROMOZIONE TURISTICA PER L'ANNO
2014.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
GRAGLIA FRANCESCO*

*Protocollo CR n. 3512
Pervenuta in data 29/01/2015*

Agg Ist. → Aula

Consiglio Regionale del Piemonte



A00003512/A0101A -01 29/01/15 CR

02-18-01/281/2015/X

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE N° 281
(Art. 69 c. 3 e Art. 99 c. 7 Regolamento) → Aula

Oggetto: Art. 16, l.r. 75/96 - Bando promozione turistica per l'anno 2014

PREMESSO che con D.D. n. 577 del 3/12/14 è stato adottato il bando per l'accesso ai contributi per la promozione turistica e per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese ai sensi della l.r. n. 75/1996;

CONSIDERATO che l'allegato 1) di detto bando stabilisce i criteri per l'accesso ai contributi di cui all'articolo 16 della l.r. n. 75/1996, destinati alla realizzazione di manifestazioni e iniziative volte alla promozione turistica;

RILEVATO che, rispetto agli anni passati, sono stati adottati criteri diversi circa l'entità dei contributi e, nello specifico, è stato aumentato il contributo minimo ammissibile da € 1.000 a € 5.000;

CONSIDERATO che la spesa promozionale considerata ammissibile deve essere compresa nel limite massimo del 25 per cento del costo complessivo della manifestazione;

VALUTATO che con tale sistema sono di fatto esclusi tutti gli eventi il cui costo organizzativo è inferiore ai 40.000,00 euro, poiché non verrebbe rispettato il limite del contributo finanziabile minimo, pari al 50 per cento dei costi di promozione che a loro volta non possono superare il 25 per cento dell'intero costo organizzativo;

RITENUTO che, specie in un momento di crisi economica, verrebbero gravemente penalizzate la maggior parte delle proloco o dei piccoli comuni piemontesi che non sarebbero in grado di sostenere i costi minimi organizzativi previsti dal bando;

VALUTATO che tale procedura sembrerebbe più un artificio contabile, che apparentemente aumenta le risorse a disposizione ma in realtà attiva un sistema di esclusione che taglia il sostegno alle attività delle proloco o dei piccoli comuni

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- quali siano le motivazioni per cui la Giunta regionale abbia adottato i criteri di cui al bando in oggetto, consapevole delle conseguenze a carico delle proloco o dei piccoli comuni piemontesi.

Torino, 22 gennaio 2015